

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2018 AI SENSI
DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016

Nr. Progr. **79**
Data **27/12/2019**
Seduta NR. **13**
Titolo **4**
Classe **2**
Sottoclasse **0**

Adunanza Ordinaria in PRIMA Convocazione - Seduta Pubblica

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE presso la SALA CONSILIARE in P.zza Marconi n. 1 - PADULLE, oggi **27/12/2019** alle ore **18:30** in adunanza **PUBBLICA** di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BASSI EMANUELE	S	INCOGNITO NUNZIATA	S	TOSI ELISABETTA	S
RIBERTO ELEONORA	S	MAZZONI STEFANO	S	GARAGNANI LORENZO	N
LIPPARINI GIACOMO	S	BELLINI CINZIA	S	CREPALDI BRUNO	S
MIRFAKHRAIE MARCELLO	S	CHIARI CINZIA	S		
FERRAGUTI LUCA	S	BERTONI ANGELA	S		
<i>Totale Presenti: 12</i>			<i>Totali Assenti: 1</i>		

Assenti giustificati i signori:

GARAGNANI LORENZO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

TRAPELLA ORNELLA, BIANCHINI VALENTINO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, **CICCIA ANNA ROSA**.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di SINDACO, **BASSI EMANUELE** invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

LIPPARINI GIACOMO, MAZZONI STEFANO, CREPALDI BRUNO.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale almeno 48 ore prima.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 79 DEL 27/12/2019

OGGETTO:

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2018 AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016

L'Assessore al Bilancio, Trapella, espone l'oggetto.

Per i contenuti dell'intervento si demanda alla deregistrazione della seduta consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 ad oggetto: "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP)", il quale ha riformato la materia delle società a partecipazione pubblica, fissando le condizioni per l'acquisizione o il mantenimento delle stesse ed obbligando le amministrazioni titolari ad effettuare periodicamente la revisione delle partecipate al fine di verificare le condizioni di detenibilità;

RICHIAMATO in particolare:

- a) l'articolo 24 del TUSP, il quale ha previsto una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016 (data in entrata in vigore del decreto) da effettuarsi entro il 30 settembre 2017;
- b) l'articolo 20 del TUSP, il quale prevede in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società a partecipazione pubblica diretta o indiretta al fine di predisporre, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

TENUTO conto che la revisione periodica delle partecipazioni deve comportare l'adozione del piano di razionalizzazione qualora si rilevino, ai sensi del comma 2 dell'articolo 20:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di attività ammesse dagli articoli 4 e 26 del TUSP;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Fino al 31/12/2018 tale requisito è dimezzato a 500.000 euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite;

RICORDATO che la revisione periodica delle partecipazioni deve essere effettuata, ai sensi del comma 3 dell'articolo 20, entro il 31 dicembre dell'esercizio e che, in sede di prima

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 79 DEL 27/12/2019

applicazione, ai sensi del comma 11 dell'articolo 25, alla razionalizzazione periodica si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 in data 28/09/2017, con la quale è stato approvato il piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate alla data del 23 settembre 2016;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 in data 20/12/2018, con la quale è stata approvata la relazione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2017;

RICORDATO che in tali piani non si prevedevano misure di razionalizzazione;

RITENUTO necessario provvedere alla ricognizione delle società partecipate detenute alla data del 31 dicembre 2017, ai fini dell'eventuale adozione del piano di razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 del TUSP;

VISTE le linee guida sulla revisione periodica delle partecipazioni predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, di concerto con la Corte dei Conti, con allegato format per la revisione;

RICORDATO che:

- rientrano nel perimetro di applicazione del piano le società a partecipazione pubblica diretta ed indiretta, anche non totalitaria;
- si considera indiretta la partecipazione detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o di altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più amministrazioni pubbliche congiuntamente;
- non sono oggetto di revisione le partecipazioni in organismi non aventi natura societaria, come gli enti strumentali, le fondazioni, i consorzi, le istituzioni, ecc.;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP;

TENUTO conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, secondo le direttive impartite dalla Giunta Comunale;

VISTA la ricognizione delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2018 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, dalla quale emerge che non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare;

RITENUTO di provvedere in merito;

ACQUISITO agli atti il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

DATO atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni è stato acquisito, sulla proposta di cui trattasi per entrarne a far parte integrante e sostanziale, il parere favorevole espresso dal Direttore della "Finanziaria e Controllo" in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 79 DEL 27/12/2019

- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

CON voti favorevoli ed unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto che nel piano di razionalizzazione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23/09/2016, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 in data 28/09/2017 ed in quello di revisione periodica al 31/12/2018, non erano previste ulteriori razionalizzazioni;
- 2) di approvare la revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dichiarare che non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare;
- 4) di comunicare il presente provvedimento agli Enti preposti ai sensi dell'art. 20 del TUSP;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento a tutte le società partecipate dirette.

Inoltre, attesa l'urgenza di deliberare;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli ed unanimi, espressi nei modi e forme di legge ;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 79 DEL 27/12/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
BASSI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA

Sala Bolognese, Lì 31/12/2019



COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **79** del **27/12/2019**

Area Finanziaria/Controllo

OGGETTO

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2018 AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL DIRETTORE DI AREA</p> <p>Data 24/12/2019</p> <p>DEGLI ESPOSTI MARICA</p>
<p>IL DIRETTORE AREA FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI</p> <p>Data 24/12/2019</p> <p>DEGLI ESPOSTI MARICA</p>

Allegato B					
Codice fiscale società partecipata	Denominazione	Localizzazione Geografica	Indirizzo	Quota % di partecipazione diretta	Partecipazione indiretta
02081881209	ACANTHO S.p.A.	Imola (BO) [40026]	Via Molino Rosso, 8		X
00930530324	ACEGASAPSAMGA S.p.A.	Trieste (TS) [34121]	Via Del Teatro, 5		X
03506601206	ACER PRO.M.O.S. S.p.A.	Bologna (BO) [40122]	Piazza della Resistenza, 4		X
02279411207	ACER SERVIZI S.R.L.	Bologna (BO) [40122]	Piazza della Resistenza, 4		X
91342750378	AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI (ATERSIR)	Bologna (BO) [40121]	Via Cairoli,8/F	0,8302	
00664670361	AIMAG S.p.A.	Mirandola (MO) [41037]	Via Maestri Del Lavoro, 38		X
00322270372	AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA (ACER)	Bologna (BO) [40122]	Piazza della Resistenza, 4	0,7	
04192341214	CALENIA ENERGIA - SOCIETA' PER AZIONI	Genova (GE) [16153]	Via Enrico Albareto, 21-Nero		X
03722990375	COOPERATIVA SOCIALE ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E IL CONTROLLO DEI TUMORI E DELLE MALATTIE AMBIENTALI BERNARDINO RAMAZZINI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Bologna (BO) [40138]	Via Libia, 13/A	0,20%	
01748791207	FUTURA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	San Giovanni in Persiceto (BO) [40017]	Via Bologna, 96/E	1,32%	
02816060368	GEOVEST S.R.L.	Crevalcore (BO) [40014]	Via dell'Oasi, 373	4,63%	
03346820362	GHIRLANDINA SOLARE S.R.L.	Concordia sulla Secchia (MO) [41033]	Via Grandi, 39		X
02221101203	HERA COMM S.R.L.	Imola (BO) [40026]	Via Molino Rosso, 8		X
04245520376	HERA S.p.A.	Bologna (BO) [40127]	Viale Berti Pichat, 2/4	0,06%	
02060500390	HERA TRADING S.R.L.	Trieste (TS) [34121]	Via Del Teatro, 5		X
02175430392	HERAMBIENTE S.p.A.	Bologna (BO) [40127]	Viale Carlo Berti Pichat, 2/4		X
03578271201	HERATECH S.R.L.	Bologna (BO) [40127]	Viale Carlo Berti Pichat, 2/4		X
01245520372	IDROPOLIS PISCINE S.R.L.	San Giovanni in Persiceto (BO) [40017]	Via Castelfranco, 16/B	10,23%	
03479071205	INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.	Bologna (BO) [40127]	Viale Berti Pichat, 2/4		X
02770891204	LEPIDA S.p.A.	Bologna (BO) [40127]	Viale Aldo Moro, 64	0,00156%	X *
02059030417	MARCHE MULTISERVIZI S.p.A.		Via Dei Canonici, 144		X
02378411207	MATILDE RISTORAZIONE S.R.L.	Castenaso (BO) [40055]	Via Tosarelli, 320	3,52%	
01620680924	MEDITERRANEA ENERGIA AMBIENTE S.p.A. DENOMINAZIONE ABBREVIATA "MEDEA S.p.A."	Sassari (SS) [07100]	Via Tosres, 4		X
13212400157	SET S.p.A.	Milano (MI) [20129]	Via Uberti Giulio, 37		X
04563940487	SISTEMI BIOLOGICI S.R.L.	Piteglio (PT)	Via Brennero S.N.C.		X
03836340962	SOCIETA' DI SVILUPPO, REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL GASDOTTO ALGERIA-ITALIA VIA SARDEGNA S.p.A. IN FORMA ABBREVIATA GALSI SPA	Milano (MI) [20121]	For Buonaparte, 31		X
02796261200	SUSTENIA S.R.L.	Crevalcore (BO) [40014]	VIA Argini Nord, 3351	6,75%	
03186411207	SVILUPPO AMBIENTE TOSCANA S.R.L.	Bologna (BO) [40127]	Viale Carlo Berti Pichat, 2/4		X
02154200691	TAMARETE ENERGIA S.R.L.	Ortona (CH) [66026]	Cnt Tamarete Snc		X
02216751202	UNIFLOTTE S.R.L.	Bologna (BO) [40126]	Viale Masini, 42		X

OGGETTO:

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2018 AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016

Allegato A)

**Ricognizione periodica
delle partecipazioni pubbliche
(articolo 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)**

Relazione tecnica

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un *“processo di razionalizzazione”* delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*. In adesione a tale disposto legislativo il Comune di Sala Bolognese, con atto del Consiglio comunale n. 11 del 16/04/2015, approvava il *“Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dal comune (articolo 1 comma 612 Legge 190/2014)”*.

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa e la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni di detto decreto hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società che all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1,2,23 e 26);

- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica ed acquisto di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società "in house" (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

In base all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, doveva essere comunicato al MEF, entro il 31 ottobre 2017 (scadenza poi differita al 10 novembre 2017), esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 28/09/2017 questo Comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P.

In attuazione di quanto stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 16/04/2015, questo Comune ha provveduto ad *attivare, e/o a proseguire*, le *attività/procedure* necessarie per portare a compimento il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, con particolare riferimento a quelle delle quali è stata decisa la dismissione, operazione quest'ultima che richiede lo svolgimento di iter complessi e articolati. La ricognizione effettuata non prevede un nuovo piano di razionalizzazione.

Segue elenco società partecipazione diretta ed indiretta come da allegato B).